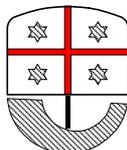


SCHEMA N.....NP/2104
DEL PROT. ANNO 2015

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Ricerca, Innovazione ed Energia - Settore



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Bando

“Concessione Contributi per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative”

**Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del
Pubblicato sul Supplemento Ordinario al BURL n. del**

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

BANDO

1. Riferimenti normativi

1. Legge n. 10 del 09/01/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e successive modifiche;
2. Legge regionale, n. 22 del 29/05/2007 e ss.mm.ii. "Norme in Materia di Energia";
3. Piano energetico regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 02/12/2003 n. 43;
4. L.R. 25/11/2009 n. 56, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;
5. D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e sue integrazioni correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e ss.mm.ii.;
6. D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale", art. 65.
7. D.M. 15/03/2012 c.d. Burden Sharing.

2. Obiettivi

1. Il presente bando ha la finalità di promuovere la riduzione dei consumi energetici, l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

2. Dotazione finanziaria

1. Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a €1.054.605,00.

3. Localizzazione

1. Gli investimenti ammessi a finanziamento devono interessare strutture adibite ad attività sportive o ricreative ubicate nel territorio della Regione Liguria.

5. Iniziative ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:
 - a. interventi finalizzati alla riqualificazione degli impianti attraverso interventi atti a ridurre i fabbisogni energetici delle strutture sportive e/o ricreative o di loro parti mantenendo o migliorando il servizio reso.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

- b. interventi volti al contenimento energetico negli impianti di illuminazione (ad es: sostituzione lampade con altre ad alta efficienza e miglior durata, adozione di riduttori del flusso luminoso, rifasamento impianti ecc.)
 - c. realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica fino ad un massimo ammissibile di 20 kWp destinati ad autoconsumo;
 - d. realizzazione di impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili destinati all'auto consumo.
2. La domanda di finanziamento può concernere una o più tipologie di interventi di cui sopra.
 3. Sono esclusi gli interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento energetico sugli involucri.
 4. Gli interventi devono essere definiti al momento alla data di presentazione della domanda con un progetto dettagliato. In tal senso l'iniziativa dovrà essere ad un livello di progettazione almeno preliminare ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
 5. Gli interventi dovranno essere realizzati non oltre i 12 mesi dalla data di concessione del contributo.

6. Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente bando società di persone, società di capitali, enti privati, che risultino regolarmente iscritte al registro delle imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo e attive al momento della presentazione della domanda; possono altresì accedere gli enti no profit iscritti ai rispettivi albi, elenchi o registri che gestiscono attività sportive e/o ricreative ed attive al momento della presentazione della domanda
2. Non possono presentare domanda persone fisiche ed Enti Pubblici.

7. Spese ammissibili

1. Il costo complessivo degli interventi proposti in ciascuna domanda non deve essere inferiore ad € 15.000,00 al netto dell'IVA.
2. Le spese devono essere sostenute dopo la data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Liguria.(farà fede la data delle fatture)
3. Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, devono riguardare le seguenti voci::
 - a. fornitura e messa in opera dei materiali, dei componenti e più in generale dei sistemi necessari alla realizzazione degli interventi;
 - b. opere accessorie strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

- c. oneri di sicurezza;
 - d. eventuali oneri di allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia elettrica;
 - e. progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudo e certificazione delle opere, il tutto nel limite massimo del 10% del costo ammissibile di cui alle precedenti voci (dalla lettera a alla lettera d).
4. Non sono ammissibili gli acquisti di materiali, macchinari, impianti o componenti usati, nonché le seguenti voci di spesa:
- a. lavori in economia;
 - b. prestazioni svolte dal richiedente con personale proprio;
 - c. imprevisti e arrotondamenti;
 - d. materiali di consumo e contratti di manutenzione.
5. Non sono ammissibili gli acquisti di macchinari, impianti, o comunque titoli di spesa sostenuti con il contratto di leasing.
6. Le modalità di pagamento ammissibili per le spese di cui ai punti precedenti sono limitate al bonifico e alle Ri.Ba., disposti da uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'impresa beneficiaria, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa. Per ciascun pagamento dovrà essere specificata chiaramente la causale del relativo versamento nonché il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), il quale verrà comunicato nel provvedimento di concessione dell'agevolazione. Ogni giustificativo di spesa in originale dovrà contenere gli estremi del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) tra i dati inerenti il soggetto beneficiario.

8. Intensità e forma dell'agevolazione

- 1. L'agevolazione è concessa da F.I.L.S.E. S.p.A., previa autorizzazione della Regione, a titolo di aiuto in regime di "de minimis", entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, e consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% della spesa ammissibile.
- 2. In ogni caso il contributo concesso per ciascuna domanda non può superare la somma massima di €75.000,00.
- 3. Per aiuto de minimis si intendono, ai sensi di quanto previsto dal "Reg. UE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, tutte le forme di finanziamento statale (finanziamenti agevolati, a fondo perduto, garanzie dirette ed indirette, agevolazioni fiscali e credito d'imposta erogate nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato a favore delle imprese e che non presuppongono il vaglio della Commissione europea). Tali aiuti non devono superare gli importi prestabiliti in €200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; l'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di “de minimis”, non comporti il superamento del suddetto limite di €200.000. Inoltre l’impresa deve comunicare, all’atto della presentazione della domanda, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti “de minimis”, dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso (ente concedente, data di concessione e importo).

9. Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione ad agevolazione vanno presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando (Modello A, scaricabile dal sito Internet della Regione (www.Regione.liguria.it) o reperibile presso il Settore Ricerca Innovazione ed Energia via D’annunzio, 1 16121 – Ge), compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse, firmate dal legale rappresentante della società richiedente, e devono essere inoltrate, pena l’irricevibilità, a decorrere dal giorno 23 febbraio 2015. e fino al giorno 16 marzo 2015. esclusivamente tramite:

- a) posta elettronica alla casella PEC della Regione Liguria al seguente indirizzo: protocollo@pec.regione.liguria.it; l’oggetto della pec deve riportare la dicitura: “domanda di contributo per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in strutture adibite ad attività sportive o ricreative”;
- b) consegna a mano, o posta ordinaria a mezzo raccomandata indirizzata a Regione Liguria settore Ricerca Innovazione ed Energia - Via Fieschi,15 16121 Genova; la busta deve riportare la dicitura “domanda di contributo per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in strutture adibite ad attività sportive o ricreative”;

(ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della PEC , o del timbro postale di spedizione della raccomandata o della data di consegna a mano);

2. Le domande, pur inviate nei termini, che pervengano oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini suddetti, non saranno ritenute ammissibili.
3. Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell’imposta di bollo.

10. Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda, a pena di inammissibilità, deve essere allegata la seguente documentazione indispensabile per la valutazione dell’intervento:

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

- a) relazione tecnica (sottoscritta da un tecnico abilitato) contenente: la localizzazione dell'intervento, l'attività svolta nella sede dell'intervento, la descrizione delle caratteristiche dell'intervento, la collocazione, i vantaggi energetici in termini di risparmio energetico e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili completa della metodologia di calcolo; (Modello B);
 - b) computi metrici estimativi e/o preventivi dei costi ammissibili di cui al precedente articolo 7, con livello minimo di disaggregazione tali da consentire l'individuazione univoca delle voci di costo;
2. L'impresa deve fornire i dati necessari per l'acquisizione d'ufficio, in sede di concessione dell'agevolazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Nel caso in cui, a seguito dell'acquisizione del DURC, questo risulti irregolare, la Regione procede, con le modalità previste dalla l.r. 56/2009, al rigetto della domanda di agevolazione.

11. Istruttoria e criteri di valutazione

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla Regione Liguria. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà, per l'inserimento nell'elenco cronologico, in base al numero di protocollo assegnato dall'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria.
2. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.
3. Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.
4. Superata la verifica formale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.
5. L'attività istruttoria, in considerazione della complessità del procedimento, deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di esito positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.
6. In caso di esito negativo dell'istruttoria la Regione, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

7. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.
8. Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:
- l'ammissibilità formale della domanda;
 - il merito del progetto proposto a finanziamento.

a. Prima Fase: valutazione di ammissibilità formale della domanda

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

- il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;
- i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
- la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
- il cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando;
- il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile (come risultante dalla richiesta dell'impresa).

Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica che terrà conto della rispondenza ai seguenti requisiti:

b. Seconda Fase: valutazione del merito del progetto proposto

Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento la Regione provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande, e predispone il programma degli interventi, attribuendo a ciascuna domanda un punteggio sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Efficacia interventi	realizzazione di un solo intervento di cui al punto 5 lettere da a) a d)	1
		realizzazione di più interventi di cui al punto 5 lettere da a) a d) della stessa struttura sportiva /ricreativa.	3
2	Economicità dell'intervento (rapporto tra risparmio energetico conseguito e costo dell'intervento)	risparmio energetico e/o produzione di energia rinnovabile $I = \text{investimento imputabile in euro}$ $E = \frac{Re \text{ (tep*)}}{I \text{ (€)}} \times 5000$ <p>*N.B. indicare il risparmio energetico previsto in tep, e/o la produzione di energia da fonte rinnovabile prevista in tep nella vita dell'impianto oggetto dell'intervento; Per calcolare i tep si devono utilizzare i fattori di conversione presenti nelle linee guida per la redazione della relazione tecnica (modello B)</p>	E

- b1. A parità di punteggio viene data priorità alla domanda con più basso ordine cronologico così come determinato al precedente art. 11 comma 1.
- b2. La Regione approva il programma degli interventi così come predisposto.
- b3. F.I.L.S.E. S.p.A provvede e a concedere il contributo e a comunicarlo agli interessati.
- b4. Nel caso in cui all'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, a seguito di esaurimento dei fondi disponibili, sia assegnata soltanto una quota parte del contributo spettante, F.I.L.S.E. S.p.A Liguria S.p.A. provvede a richiedere al beneficiario l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante. Qualora il beneficiario non intenda farsi carico di tale ulteriore quota, decadrà dal beneficio che verrà assegnato con procedura equivalente al successivo richiedente in graduatoria.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

12. Erogazione dell'agevolazione

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse, è erogato da FIL.S.E. S.p.A, a seguito di autorizzazione della Regione a saldo in un'unica soluzione ad ultimazione dell'intervento proposto, previa trasmissione da parte del richiedente alla Regione Liguria - Settore Ricerca Innovazione ed Energia- della seguente documentazione :

- a) richiesta di liquidazione del contributo concesso redatta in conformità al **Modello C** compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal richiedente;
- b) copia delle fatture quietanzate indicate nell'elenco riepilogativo;
- c) certificato di regolare esecuzione/collaudo dell'intervento realizzato;
- d) documentazione fotografica dell'iniziativa effettuata.

13. Obblighi dei beneficiari.

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:

- a) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni;
- b) eseguire l'intervento non oltre 12 mesi dalla data di concessione conformemente alla proposta approvata, salvo la concessione di una sola proroga motiva da cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda, e previa autorizzazione da parte della Regione ;
- c) comunicare preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni o le modifiche incompatibili con le dell'intervento proposto o che determinino una assegnazione di punteggio inferiore a quello già ottenuto;
- d) dare immediata comunicazione a Regione Liguria qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- e) conservare a disposizione di Regione Liguria per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa.

14. Revoche

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b) l'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dal bando o da eventuali proroghe;
- c) non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni.

15. Controlli

1. La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.
2. La Regione Liguria provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

16. Misure di salvaguardia

1. Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione Liguria non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente.
2. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

17. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento; Titolare del trattamento è La Regione Liguria.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

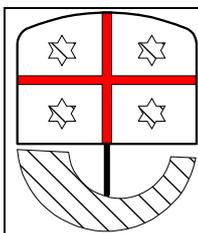
(Dott.ssa Cristina Battaglia)

Modulo Domanda

MODELLO A

del bando diretto alla concessione di contributi per realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative

Domanda n° (a cura dell'ufficio)_____



ALLA REGIONE LIGURIA
Settore Ricerca Innovazione ed Energia
Via Fieschi, 15
16121 Genova

Domanda di contributo per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative

Sez. A Dati richiedente

La Società _____

In persona del legale rappresentante _____

con sede legale in _____

via _____ n: _____ cap _____ tel. _____

C.F (della società) _____

P. IVA (della società) _____

e-Mail aziendale _____

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

e- Mail PEC _____

Sez. B schema tecnico economico della domanda

Presenta domanda per la concessione di un contributo in conto capitale in misura del ____ % (1) del costo ammissibile.

per la realizzazione di _____

_____ (breve descrizione dell'intervento/i che si intende realizzare)

Sito nel Comune di _____ Prov. _____

Località _____ Via _____

n° _____ cap _____

per un costo dell'intervento(1), (al netto di I.V.A.) di Euro:

Documentazione indispensabile per la valutazione dell'intervento proposto da allegare contestualmente alla domanda senza la quale la stessa viene considerata inammissibile ai sensi dell'art. 10 del bando.

1. relazione tecnica redatta secondo il (Modello B).
2. computi metrici estimativi e/o preventivi dei costi ammissibili con livello minimo di disaggregazione tali da consentire l'individuazione univoca delle voci di costo.

Persona alla quale far riferimento:

_____ (riportare il nominativo e il n° telefonico /indirizzo email).

Firma del legale rappresentante _____

Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del DPR 28/12/2000 n.445

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.
Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Liguria , via Fieschi 15, 16121 Genova.

Data _____ Firma _____

(1) Le spese ammissibili sono quelle specificate all' art. 7 punto 3 lettere da a ad e del bando, e che la percentuale da indicare deve essere del 50% massimo.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

Sez. C dati necessari per l'acquisizione d'ufficio, in sede di concessione dell'agevolazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ C.F. _____ residente a _____

Per le persone giuridiche:

In qualità di titolare legale rappresentante amministratore altro _____

della ditta individuale/Società _____

con sede in _____ via _____

Telefono _____ email _____

C.F. _____ PEC _____

COMUNICA

(compilare solo le righe di pertinenza)

1. Il proprio numero di matricola INPS _____ Sede di _____

2. Il proprio numero di codice impresa I N A I L _____ Sede di _____

3. il n° REA _____ della camera di commercio di _____

4. il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti _____

5. Dipendenti n° _____

Ovvero

DICHIARA

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

Di non avere dipendenti e pertanto di non essere iscritto e di non avere l'obbligo di iscrizione all'INPS e /o all'INAIL;

Data _____

Firma _____

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

MODELLO B

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

Bando “Concessione Contributi per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative”

La relazione tecnica è il documento che consente all'istruttore della pratica di finanziamento di valutare la coerenza e l'efficacia dell'intervento proposto con le finalità del bando, deve quindi contenere tutte le informazioni, quali motivazioni alla base della scelta, caratteristiche salienti, dati e metodologia di calcolo adottata, atti a dimostrare i vantaggi energetici ed ambientali.

Di seguito vengono indicati i contenuti principali della relazione tecnica, fermo restando che il professionista che la redige e sottoscrive è libero di adottare uno schema differente qualora lo ritenga funzionale ad una migliore comprensione di quanto descritto:

1. titolo del progetto;
2. localizzazione dell'attività sportiva / ricreativa in cui sarà realizzata l'iniziativa;
3. descrizione dell'intervento proposto: tecnologia e motivazioni alla base della scelta, stima dei vantaggi energetici ed ambientali ottenibili, in termini di riduzione dei consumi di energia (indicare il risparmio energetico in tep previsto nella vita utile dell'impianto oggetto dell'intervento) e/o la produzione di energia da fonte rinnovabile, (indicando la produzione in tep prevista nella vita utile dell'impianto oggetto dell'intervento); per i calcoli si devono utilizzare i fattori di conversioni riportati nel seguito, riportare anche una sommaria analisi costi benefici con individuazione degli indicatori di convenienza economica;
4. tempistica prevista per la realizzazione dell'intervento comprensiva di progettazione, autorizzazioni, realizzazione collaudo e messa in esercizio.
5. firma e timbro del tecnico che ha redatto la relazione.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

Valori da utilizzare per le conversioni in tep

(il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria è pari a **0,187 x 10⁻³ tep/kWh**, delibera EEN 3/08[2] del 20-03-2008 Autorità per l'energia elettrica e il gas):

1 Kcal = 4,186 KJ

1 Kcal = 1.16*10⁻³ kWh

1 kWh = 860 Kcal

1 kWh = 3,6 MJ

1 MWh = 0,086 tep

1 tep = 41,86 GJ

1 tonn. (GPL) Gas di petrolio liquefatto = 1,10 tep

1 tonn. gasolio = 1,08 tep

1 tonn. benzina = 1,20 tep

1 tonn. olio combustibile = 0,98 tep

1 tonn. carbon fossile = 0,74 tep

1 tonn. carbone di legna = 0,75 tep

1 tonn. antracite = 0,70 tep

1 tonn. lignite = 0,25 tep

1 tonn legna da ardere = 0,45 tep

1000 Nm³ gas naturale = 0,82 tep

Modello C

Alla Regione Liguria
Settore Ricerca Innovazione ed Energia
Via Fieschi 15
16123 Genova

**Richiesta liquidazione del contributo concesso a valere sul Bando
“Concessione Contributi per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o per la
produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative”**

Il/la _____
sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ (gg/mm/aaaa)
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante della Società
denominazione _____
con sede legale in Città _____ Provincia _____
Via _____
CAP _____
Telefono _____
numero _____ cell _____
Telefax numero _____
e-mail _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

CHIEDE

La liquidazione a saldo del contributo concesso con n. del/...../..... per l'intervento
presentando copia delle fatture quietanzate indicate nel sottostante elenco riepilogativo, **il certificato di regolare esecuzione/collaudato** dell'intervento realizzato e la documentazione fotografica dell'iniziativa effettuata.

Ai sensi dell' articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,* consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara che

- tutta la documentazione di spesa prodotta in allegato alla suddetta domanda di liquidazione è fiscalmente regolare e si riferisce unicamente agli interventi finanziati con il decreto citato;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

- le fatture di seguito elencate sono state tutte già pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti ed abbuoni al di fuori di quelli evidenziati;
- le copie delle fatture medesime sono conformi agli originali depositati presso
- le coordinate bancarie per l'effettuazione del versamento sono le seguenti:

Intestatario			
Istituto di credito			
Agenzia di		Indirizzo	
CIN	ABI	CAB	n° conto
IBAN			

Luogo Data _____

Firma del legale rappresentante*

.....
firma (*per esteso e leggibile*)

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)

REGIONE LIGURIA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA

Modulo di rilevazione relazioni di parentela o affinità – Misura 8.1.13 del P.T.P.C.

FINE TESTO

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Battaglia)